



COMUNE DI VILLAROSA
Libero Consorzio Comunale di Enna

COPIA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3 del Reg. del 05-01-2024

OGGETTO:	ADESIONE AL NUOVO " PATTO DEI SINDACI PER IL CLIMA E L'ENERGIA" PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI AZIONE SULL'ENERGIA SOSTENIBILE ED IL CLIMA (PAESC) - APPROVAZIONE
-----------------	--

L'anno duemilaventiquattro il giorno cinque del mese di gennaio alle ore 19:00 e seguenti, nella sala consiliare del Comune, alla seduta di Prima convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

Pignato Lorena	P	Gallea Antonio	P
Di Nicolò Alberto	P	Zaffora Angelo Riccardo	P
Faraci Alessandro Mario	A	Giannone Veronica	P
Meli Lorenzo	P	Ferrara Giuliana Maria	A
Cantella Stefania	A	D'Alù Angelo Domenico	P
Giadone Paola	P	Fasciana Giuseppe	A

Assume la presidenza Pignato Lorena nella sua qualità di PRESIDENTE.

Risultano presenti n. 8 e assenti n. 4. su n. 12 consiglieri assegnati e 12 carica.

Il Presidente, ai sensi dell'art. 30 della Legge Regionale 6/3/86, n. 9 e successive modificazioni, accertata la sussistenza del numero legale, ne dichiara la validità.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Giunta Anna.

Ai sensi dell'art. 184 – ultimo comma – dell'Ordinamento Regionale EE. LL. il Consiglio Comunale ad unanimità nomina, su proposta del Presidente, gli scrutatori nelle persone dei consiglieri:

Meli Lorenzo

Giannone Veronica

D'Alù Angelo Domenico

La seduta è Pubblica.

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 62 del 20-12-2023

Il Vice Sindaco vista la delibera di G.M. n. 154 del 20/12/2023 propone al Consiglio Comunale la seguente proposta

Premesso che:

- l'Unione Europea ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi a ridurre le proprie emissioni di CO2 del 20% entro il 2020, aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;
- le aree urbanizzate sono responsabili di oltre il 40% delle emissioni di gas serra derivanti dalle attività umane;
- il 23 gennaio 2008 con l'approvazione del Pacchetto Energia - Cambiamento climatico l'Unione Europea ha ridefinito il sistema delle quote di emissioni e promosso una diversa ripartizione degli sforzi da intraprendere per adempiere all'impegno comunitario per ridurre le emissioni di gas serra in settori non rientranti nel sistema comunitario di scambio delle quote di emissione;
- l'Unione Europea ha individuato nelle città il contesto in cui è maggiormente utile agire per raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni;
- il 29 gennaio 2008 in occasione della Settimana Europea dell'Energia Sostenibile, la Commissione Europea ha lanciato il "Patto dei Sindaci - Covenant of Mayors" con lo scopo di coinvolgere le Amministrazioni e le Comunità locali per raggiungere gli obiettivi sopra citati e quindi ridurre le emissioni di CO2 di almeno il 20% entro il 2020;
- con Deliberazione Consiliare n. 24 del 23/09/2013 il Comune di Villarosa ha sottoscritto l'adesione alla proposta del "Patto dei Sindaci", finalizzata al coinvolgimento delle comunità locali alla realizzazione delle iniziative per ridurre nelle città le emissioni di CO2;
- il Comune di Villarosa risulta attualmente membro del Patto dei Sindaci ed ha trasmesso il PAESC in data 23/06/2015;
- il suddetto Patto dei Sindaci, ad oggi non risulta più coerente con l'elaborazione di politiche a lungo termine prevedendo l'orizzonte temporale del 2020, ma sulla scia del successo ottenuto è stata lanciata l'iniziativa MayorsAdapt, che si basa sullo stesso modello di governance, promuovendo gli impegni politici e l'adozione di azioni di prevenzione volte a preparare le città agli inevitabili effetti dei cambiamenti climatici e alla

fine del 2015 le iniziative si sono fuse nel nuovo Patto dei Sindaci per il clima e l'energia, che ha adottato gli obiettivi EU 2030 ed un approccio integrato alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici;

- nell'estate del 2015, su proposta del Commissario Miguel Arias Canete, la Commissione europea e il Patto dei Sindaci hanno avviato un processo di consultazione, con il sostegno del Comitato europeo delle regioni, volto a raccogliere le opinioni degli stakeholder sul futuro del Patto dei Sindaci, la risposta è stata unanime: il 97% ha chiesto di andare oltre gli obiettivi stabiliti per il 2020 e l'80% ha sostenuto una prospettiva di più lungo termine, la maggior parte delle autorità ha inoltre approvato gli obiettivi di riduzione minima del 40% delle emissioni di CO2 e di gas climalteranti entro il 2030 e si è dichiarata a favore dell'integrazione di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici sotto un "ombrello" comune;

- il nuovo Patto dei Sindaci integrato per l'energia e il clima è stato presentato dalla Commissione europea il 15 ottobre 2015, durante una cerimonia tenutasi presso il Parlamento europeo a Bruxelles ed in quella sede sono stati simbolicamente avallati i tre pilastri del Patto rafforzato: mitigazione, adattamento ed energia sicura, sostenibile e alla portata di tutti;

- i firmatari si impegnano ad agire per raggiungere entro il 2030 l'obiettivo di ridurre del 40% le emissioni di gas serra e ad adottare un approccio congiunto all'integrazione di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, per tradurre il proprio impegno politico in misure e progetti pratici, i firmatari del Patto devono in particolare redigere un Inventario di base delle emissioni e una valutazione dei rischi del cambiamento climatico e delle vulnerabilità. Si impegnano inoltre a elaborare, entro due anni dalla data di adesione del consiglio locale, un Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC) che delinei le principali azioni che le autorità locali pianificano e di intraprendere.

La strategia di adattamento dovrebbe essere parte integrante del PAESC e/o sviluppata ed inclusa in uno o più documenti a parte;

Preso atto che:

- gli Enti Locali rivestono un ruolo leader nella mitigazione del cambiamento climatico e la partecipazione al Patto dei Sindaci li sostiene nel loro impegno fornendo loro il riconoscimento, le risorse e le occasioni di contatto necessari per far progredire i loro impegni in favore del clima e dell'ambiente;

- i firmatari del Patto dei Sindaci hanno molti motivi per aderire al movimento, alcuni di essi sono:

1. riconoscimento e visibilità a livello internazionale per l'azione su clima ed energia intrapresa;
2. opportunità di influenzare la politica su clima ed energia dell'UE;
3. assunzione di impegni credibili grazie ai processi di revisione e monitoraggio;
4. migliori opportunità di finanziamento per i propri progetti su clima ed energia;
5. modi innovativi di fare rete, scambio di esperienze e consolidamento di competenze attraverso eventi, gemellaggi, seminari e discussioni online;
6. supporto pratico (help desk), materiale orientativo e strumenti di supporto;
7. accesso rapido ad un "know-how eccellente" e a casi di studio emblematici;
8. autovalutazione facilitata e scambio con i colleghi attraverso i modelli comuni di monitoraggio;
9. contesto di riferimento flessibile per le azioni, adattabile alle esigenze locali;
10. cooperazione rafforzata e sostegno da parte delle autorità nazionali e subnazionali.

Considerato che:

- il consumo di energia, a livello europeo, è in costante aumento nelle città e, ad oggi, tale consumo è responsabile di oltre il 50% delle emissioni di gas serra causate dall'uso dell'energia da parte dell'uomo. Una nuova azione è quindi necessaria al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi che l'Unione Europea si è posta al 2030 in termini di riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra, di maggiore efficienza energetica e di maggiore utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;

- la Commissione Europea ritiene che anche i Comuni debbano assumersi la responsabilità per la lotta al cambiamento climatico impegnandosi, per contrastarlo, con azioni sulla domanda energetica che ricadono nelle competenze dei governi locali con degli sforzi da intraprendere per adempiere all'impegno comunitario a ridurre le emissioni di gas serra in settori non rientranti nel sistema comunitario di scambio delle quote di emissione (come i trasporti, l'edilizia, i servizi, i piccoli impianti industriali, l'agricoltura e i rifiuti);

- l'Unione Europea ha individuato nelle città il contesto in cui è maggiormente utile agire per realizzare una riduzione delle emissioni e una diversificazione dei consumi energetici. Le città rappresentano inoltre il luogo ideale per stimolare gli abitanti ad un cambiamento

delle abitudini quotidiane in materia ambientale ed energetica, al fine di migliorare la qualità della vita e del contesto urbano;

Dato Atto che questa iniziativa, su base volontaria, impegna le città europee a predisporre un Piano di Azione vincolante con l'obiettivo di ridurre di oltre il 40% le proprie emissioni di gas serra attraverso politiche e misure locali che aumentino il ricorso alle fonti di energia rinnovabile, che migliorino l'efficienza energetica, ed attuino programmi ad hoc sul risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia;

Visto che il Panel Inter-Governativo sui Cambianti Climatici (IPCC), il principale gruppo di scienziati a livello internazionale, ha confermato che il cambiamento climatico è una realtà e la cui causa principale è l'utilizzo di energia da parte del genere umano;

Viste le raccomandazioni contenute nella Carta di Lipsia sulle Città Europee Sostenibili riguardante la necessità di migliorare l'efficienza energetica;

Considerato che le Autorità Locali si devono assumere la responsabilità per la lotta al cambiamento climatico e che si devono impegnare in questa cosa e coordinare, attraverso i propri Comuni quali amministrazioni più vicine ai cittadini, ad attuare azioni ed esempi concreti;

Considerato che molte delle azioni necessarie per contrastare il cambiamento climatico, in particolare sull'efficienza energetica e le fonti di energia rinnovabile, ricadono nelle competenze dei governi locali ovvero non sarebbero perseguibili senza il supporto politico dei governi locali;

Considerato che i governi locali in tutta Europa, sia di grandi che di piccole dimensioni, sono impegnati nella riduzione di inquinanti e gas serra attraverso programmi di efficienza energetica e di promozione delle fonti di energia rinnovabile nelle aree urbane e in particolare nel settore dei trasporti urbani;

Visto che il Comune di Villarosa ha da tempo intrapreso un percorso di sostenibilità energetica nel proprio territorio con iniziative concrete quali: progetto di riqualificazione

energetica del palazzo comunale ,progetto di riconversione a LED dell'impianto di pubblica illuminazione, ecc.;

Visto che si ritiene opportuno coordinare tali iniziative all'interno di un piano energetico complessivo, che permetta di pianificare iniziative e investimenti sia nel breve che nel medio-lungo periodo, anche ricercando finanziamenti pubblici e privati, al fine di garantire la sostenibilità energetica del Comune di Villarosa;

Rilevato che il programma europeo Patto dei Sindaci rappresenta un'opportunità in linea con quanto sopra esposto;

Visto che le azioni necessarie, affinché il Comune di Villarosa raggiunga gli obiettivi sull'Energia Sostenibile, sono state individuate dalla CE per il 2030 e fatti propri dal Patto dei Sindaci;

Considerato che il Comune di Villarosa ha redatto il monitoraggio biennale relativo al PAESC per gli anni 2015/2017 e 2017/2019;

Visto lo schema del documento predisposto dall'Unione Europea denominato Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia **allegato "A"** al presente provvedimento, per formare parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di aderire all'iniziativa approvando formalmente il predetto documento;

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- l'O.A.EE.LL. vigente nei comuni della Regione Siciliana;

si propone di approvare il seguente deliberato:

1) **Di considerare** la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto.

- 2) **Di approvare** il nuovo "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia", **allegato "A"** al presente provvedimento, per formare parte integrante e sostanziale, comunicando l'adesione al Ministero dell'Ambiente e alla Commissione Europea, per contribuire a raggiungere gli obiettivi fissati dall'UE per il 2030, riducendo le emissioni di CO2 nel territorio comunale di almeno il 40% attraverso l'attuazione di un Piano di Azione sull'Energia sostenibile ed il Clima, che dovrà essere redatto ed approvato entro ventiquattro mesi dalla data di adesione dal Comune al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia. Il piano dovrà includere un inventario base delle emissioni, un'analisi della vulnerabilità climatica del territorio comunale e tutte le indicazioni su come gli obiettivi verranno raggiunti.
- 3) **Dare Atto** che il presente provvedimento non prevede alcun impegno di spesa;
- 4) **Dare Mandato** all'Ufficio Tecnico per gli adempimenti necessari di competenza;
- 5) **Dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile a norma di legge.

Il Responsabile del Procedimento

F.to Palmeri Carmelo

Il Proponente

F.to Dott. Ippolito Giuseppe

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione n. 62 del 20-12-2023 , ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.1990 n. 142 recepito dall'art. 1 comma 1°, lettera i) della legge regionale 11/12/1990 n. 48 e successive modifiche, vengono espressi i relativi pareri come appresso:

Il Responsabile del servizio interessato – per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere Favorevole

Villarosa, li 21-12-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Ing. Faraci Antonio

La Presidente del Consiglio pone in trattazione il terzo punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: "Adesione al nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia per l'attuazione del Piano di Azione sull'Energia Sostenibile e il Clima".

La Presidente dà lettura del dispositivo della proposta.

Poiché nessuno chiede di intervenire, la Presidente mette ai voti l'approvazione della proposta in oggetto.

L'esito della votazione palese, per alzata di mano, accertato e proclamato dalla Presidente, con l'ausilio degli scrutatori, è il seguente: Consiglieri presenti n. 08, assenti n. 4 (Faraci, Cantella, Ferrara e Fasciana), voti favorevoli n. 08.

La Presidente mette ai voti l'immediata esecutività della deliberazione.

L'esito della votazione palese, per alzata di mano, accertato e proclamato dalla Presidente, con l'ausilio degli scrutatori, è il seguente: Consiglieri presenti n. 08, assenti n. 4 (Faraci, Cantella, Ferrara e Fasciana), voti favorevoli n. 08.

Il Consiglio Comunale

VISTA ed esaminata la proposta di deliberazione allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale avente per oggetto "ADESIONE AL NUOVO " PATTO DEI SINDACI PER IL CLIMA E L'ENERGIA" PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI AZIONE SULL'ENERGIA SOSTENIBILE ED IL CLIMA (PAESC) - APPROVAZIONE" corredata dei pareri ai sensi dell'articolo 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e da ultimo modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000:

RITENUTA detta proposta meritevole di approvazione per le motivazioni espresse nella stessa;

UDITI gli interventi svoltisi in aula e riportati nell'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale;

VISTI i pareri sulla stessa espressi;

VISTO l'Ordinamento Regionale degli Enti Locali;

VISTO l'esito della superiore votazione;

Delibera

1) **APPROVARE** la proposta di deliberazione allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, avente per oggetto "ADESIONE AL NUOVO " PATTO DEI SINDACI PER IL CLIMA E L'ENERGIA" PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI AZIONE SULL'ENERGIA SOSTENIBILE ED IL CLIMA (PAESC) - APPROVAZIONE";

2) **DARE ATTO** che tutti i punti della proposta di deliberazione assistita dai pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della legge 08 giugno 1990, n. 142, come recepita dalla L.R. 48/91 e, da ultimo, modificato dall'art.12 della L.R. 30/2000, si intendono qui di seguito trascritti ed unitamente al presente costituiscono unico ed intero dispositivo.

Con successiva separata votazione favorevole unanime viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2 della L.R. n.44/91

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE

*F.to Dott.ssa Pignato
Lorena*

Il Consigliere Anziano

F.to Dott. Di Nicolò Alberto

Il Segretario Generale

F.to Dott.ssa Giunta Anna

Certificato Di Pubblicazione

La presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune ex art. 32 legge 69/2009 e ss.mm. e ii. dal giorno 09-01-2024 e per 15 giorni fino al giorno 24-01-2024.

Villarosa, li 25-01-2024

Il Responsabile della pubblicazione

F.to

Ufficio Protocollo

Si attesta che nei 15 giorni dall'inizio della pubblicazione avverso il presente atto non sono state prodotte opposizioni

Villarosa, li _____

Il Responsabile del Protocollo

F.to

Il Segretario Generale

su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione e dell'addetto al protocollo

Certifica

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune ai sensi dell'art. 32 della legge 69/09 e ss. mm. e ii. il giorno 09-01-2024 e vi è rimasta per gg.15 consecutivi ai sensi dell'art.11 della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n.44 come modificata dalla L. R. n. 17 del 28.12.2004.

La presente certificazione si rilascia ai sensi dell'art. 89 del DPR N. 3/57.

Dalla Residenza Municipale, li 25-01-2024

Il Segretario Generale

F.to Dott.ssa Giunta Anna

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

A t t e s t a

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 05-01-2024

- Essendo decorsi i 10 giorni dalla pubblicazione, art. 12 comma 1° L.R. n. 44/91;
- Essendo immediatamente esecutiva, art. 12, comma 2° L. R. n . 44/91;

Dalla Residenza Municipale 05-01-2024

Il Segretario Generale

F.to Dott.ssa Giunta Anna

La presente deliberazione contiene n.....allegati.